



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

VERBALE

SEDUTA DELLA

CONFERENZA D'AMBITO

DEL 06 OTTOBRE 2003

Nell'anno duemilatre, il giorno sei del mese di ottobre, alle ore 15.00 si è riunita in Brescia nell'aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

La Conferenza è stata convocata con urgenza dal Presidente della Provincia, in qualità di Presidente della Conferenza, ai sensi del Regolamento Regionale 16 luglio 2001, n. 5, con nota del 2 ottobre 2003, asseverata al P.G. con n. 125882/2003, inviata a mezzo posta elettronica e fax ai Sindaci dei Comuni della provincia, ai Presidenti delle Comunità Montane, nonché al Presidente dell'Organo di Garanzia (ex art. 10 L.R. 21/98) e al Coordinatore dell'Autorità delle Acque, presso la Regione Lombardia – Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità.

E' stata data inoltre comunicazione attraverso la *home page* del sito internet della Provincia.

Risultano presenti, con diritto di voto, i seguenti rappresentanti degli Enti dell'ATO, come attestato dal registro delle presenze e dagli atti di delega conservati presso la Segreteria dell'ATO:

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA			6.791		A
ADRO		VERRUSIO GRIPPA ROBERTA	11.803	P	
AGNOSINE	GAUDIOSI CLAUDIO		7.257	P	
ALFIANELLO			7.729		A
ANFO		FERRARI ANGELO	5.816	P	
ANGOLO TERME			7.890		A
ARTOGNE	QUETTI SIMONE		8.516	P	
AZZANO MELLA			7.241		A
BAGNOLO MELLA		LANCINI ERMANNO	16.757	P	
BAGOLINO		FERRARI ANGELO	9.301	P	
BARBARIGA	SCALVENZI STEFANO		7.562	P	
BARGHE		FERRARI ANGELO	6.506	P	
BASSANO BRESCIANO	PINI GIACOMO		7.182	P	
BEDIZZOLE			14.702		A
BERLINGO	ORIZIO GIOVANNI		7.243	P	
BERZO DEMO			7.229		A
BERZO INFERIORE			7.588		A
BIENNO		BERTELLI PIETRO	8.892	P	
BIONE		FERRARI ANGELO	6.768	P	
BORGO SAN GIACOMO			9.985		A
BORGOSATOLLO			13.354		A
BORNO		BERTELLI PIETRO	8.101	P	
BOTTICINO	ROSSI GIACOMO		15.112	P	
BOVEGNO			7.703		A
BOVEZZO			12.789		A
BRANDICO			6.423		A
BRAONE		BERTELLI PIETRO	5.992	P	
BRENO	MENSI EDOARDO		10.344	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BRESCIA		CANTONI LUCIANO	192.949	P	
BRIONE			5.928		A
CAINO	ARRIGHINI LUCIANO		6.996	P	
CALCINATO	CROTTOGINI PIERANGELO		16.030	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA			7.921		A
CALVISANO			12.798		A
CAPO DI PONTE		BERTELLI PIETRO	7.810	P	
CAPOVALLE		FERRARI ANGELO	5.834	P	
CAPRIANO DEL COLLE		BROGNOLI TOMMASO	9.238	P	
CAPRIOLO			13.729		A
CARPENEDOLO			15.768		A
CASTEGNATO	VIMERCATI LORENZO		12.048	P	
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.730	P	
CASTELCOVATI			13.523		A
CASTENEDOLO			14.639		A
CASTO		FERRARI ANGELO	7.295	P	
CASTREZZATO	CORNA ENRICO		11.182	P	
CAZZAGO SAN MARTINO			15.196		A
CEDEGOLO			6.643		A
CELLATICA			10.105		A
CERVENO		VEZZOLI LUIGI	6.041	P	
CETO			7.242		A
CEVO		BERTELLI PIETRO	6.412	P	
CHIARI		LORINI FEDERICO	22.775	P	
CIGOLE			6.905		A
CIMBERGO			5.955		A
CIVIDATE CAMUNO		BERTELLI PIETRO	8.019	P	
COCCAGLIO	LOTTA LUIGI		12.431	P	
COLLEBEATO			9.748		A
COLLIO			7.697		A
COLOGNE			11.874		A
COMEZZANO-CIZZAGO			8.090		A
CONCESIO		GALLINA EMILIANO	18.209	P	
CORTEFRANCA			11.664		A
CORTENO GOLGI		BERTELLI PIETRO	7.374	P	
CORZANO		FONTANA FRANCESCO	6.362	P	
DARFO BOARIO TERME	ABONDIO FRANCESCO		18.972	P	
DELLO	QUADRINI GIACOMO		9.613	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
DESENZANO DEL GARDA		PALMERINI ANDREA	29.033	P	
EDOLO			9.673		A
ERBUSCO		LUSSIGNOLI GIUSEPPE	12.222	P	
ESINE			10.089		A
FIESSE			7.313		A
FLERO			12.877		A
GAMBARA	BAROZZI EMMA		9.915	P	
GARDONE RIVIERA		ARPELLINI GUIDO	7.913	P	
GARDONE VAL TROMPIA			16.334		A
GARGNANO	FESTA MARCELLO		8.417	P	
GAVARDO			15.471		A
GHEDI			21.009		A
GIANICO			7.306		A
GOTTOLENGO		LOSIO FABIO	10.159	P	
GUSSAGO	MARCHINA BRUNO		19.884	P	
IDRO		FERRARI ANGELO	7.077	P	
INCUDINE			5.833		A
IRMA			5.521		A
ISEO		ARCHETTI PIERO FRANCESCO	13.792	P	
ISORELLA			8.915		A
LAVENONE			6.041		A
LENO	PIOVANI FRANCESCO		17.923	P	
LIMONE SUL GARDA			6.415		A
LODRINO			7.099		A
LOGRATO	MAGRI GIUSEPPE		8.291	P	
LONATO		BARUFFOLO ROBERTO	17.594	P	
LONGHENA	PELOSI PIERINO		5.960	P	
LOSINE			5.892		A
LOZIO			5.787		A
LUMEZZANE			29.094		A
MACLODIO			6.614		A
MAGASA	VENTURINI ERMENEGILDO		5.571	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.795	P	
MALEGNO			7.493		A
MALONNO			8.708		A
MANERBA DEL GARDA	BERTINI ISIDORO		9.143	P	
MANERBIO	CANTABONI DIALMA		17.993	P	
MARCHENO			9.508		A
MARMENTINO			6.094		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
MARONE			8.439		A
MAZZANO			14.772		A
MILZANO			6.865		A
MONIGA DEL GARDA		BAZZOLI REMO	7.084	P	
MONNO			5.968		A
MONTE ISOLA			7.151		A
MONTICELLI BRUSATI			8.992		A
MONTICHIARI		GELMINI MASSIMO	24.483	P	
MONTIRONE			9.403		A
MURA			6.162		A
MUSCOLINE	ZABBIALINI ALBINO		7.425	P	
NAVE			15.815		A
NIARDO		BERTELLI PIETRO	7.219	P	
NUVOLENTO			8.905		A
NUVOLERA			9.061		A
ODOLO		FERRARI ANGELO	7.286	P	
OFFLAGA			8.747		A
OME			8.286		A
ONO SAN PIETRO			6.315		A
ORZINUOVI		BARONCHELLI ALESSANDRO	16.557	P	
ORZIVECCHI	FERRARI LILIANA		7.668	P	
OSPITALETTO			16.468		A
OSSIMO		ZANI RICCARDO	6.816	P	
PADENGHE SUL GARDA			8.875		A
PADERNO FRANCIACORTA			8.761		A
PAISCO LOVENO		BERTELLI PIETRO	5.639	P	
PAITONE		FERRARI ANGELO	7.040	P	
PALAZZOLO SULL'OGLIO			22.712		A
PARATICO			8.827		A
PASPARDO			6.059		A
PASSIRANO	ZINELLI ANGELO		11.293	P	
PAVONE DEL MELLA			7.977		A
PERTICA ALTA		FERRARI ANGELO	5.990	P	
PERTICA BASSA		FERRARI ANGELO	6.093	P	
PEZZAZE	RICHIEDEI SERGIO		6.995	P	
PIAN CAMUNO		BERTELLI PIETRO	9.153	P	
PIANCOGNO		ANTONINI SILVERIO	9.501	P	
PISOGNE		PANIGADA OSCAR	13.098	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
POLAVENO			7.863		A
POLPENAZZE DEL GARDA		REOLETTI GIOVANNI	7.410	P	
POMPIANO			8.770		A
PONCARALE		LOMBARDI DAVIDE	9.514	P	
PONTE DI LEGNO			7.251		A
PONTEVICO			11.866		A
PONTOGLIO			11.712		A
POZZOLENGO			8.282		A
PRALBOINO			8.004		A
PRESEGLIE		FERRARI ANGELO	6.859	P	
PRESTINE			5.778		A
PREVALLE		ONDEI VINCENZO	10.481	P	
PROVAGLIO D'ISEO			11.267		A
PROVAGLIO VAL SABBIA			6.301		A
PUEGNAGO SUL GARDA	COMINCIOLI GIANFRANCO		8.158	P	
QUINZANO D'OGGIO		GALENTI MADDALENA	11.233	P	
REMEDELLO	BONISOLI ALQUATI MARIO		8.388	P	
REZZATO			17.677		A
ROCCAFRANCA			9.128		A
RODENGO SAIANO			12.889		A
ROE' VOLCIANO		FERRARI ANGELO	9.559	P	
RONCADELLE			13.007		A
ROVATO	COTTINELLI ANDREA		19.758	P	
RUDIANO		ROSA FABIO	9.992	P	
SABBIO CHIESE			8.560		A
SALE MARASINO		CORRA' ALFONSO	8.562	P	
SALO'		ARMELLINI GUIDO	15.421	P	
SAN FELICE DEL BENACO			8.321		A
SAN GERVASIO BRESCIANO	BOZZONI CESARE		6.858	P	
SAN PAOLO	GARDONI FAUSTO		9.266	P	
SAN ZENO NAVIGLIO	MONTINI ROBERTO		8.829	P	
SAREZZO			17.034		A
SAVIORE DELL'ADAMELLO		BERTELLI PIETRO	6.543	P	
SELLERO		BERTELLI PIETRO	6.857	P	
SENIGA			6.955		A
SERLE		FERRARI ANGELO	8.231	P	
SIRMIONE			11.916		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
SOIANO DEL LAGO			6.904		A
SONICO			6.590		A
SULZANO			6.849		A
TAVERNOLE SUL MELLA			6.728		A
TEMU'			6.392		A
TIGNALE		ARMELLINI GUIDO	6.653	P	
TORBOLE CASAGLIA			10.495		A
TOSCOLANO MADERNO			12.388		A
TRAVAGLIATO			16.394		A
TREMOSINE		ARMELLINI GUIDO	7.305	P	
TRENZANO			10.230		A
TREVISO BRESCIANO			5.969		A
URAGO D'OGGIO			8.581		A
VALLIO TERME		FERRARI ANGELO	6.530	P	
VALVESTINO		ARMELLINI GUIDO	5.669	P	
VEROLANUOVA			12.921		A
VEROLAVECCHIA			9.196		A
VESTONE		FERRARI ANGELO	9.607	P	
VEZZA D'OGGIO			6.808		A
VILLA CARCINA		BRUNO FRANCO	15.397	P	
VILLACHIARA			6.621		A
VILLANUOVA SUL CLISI			10.144		A
VIONE			6.140		A
VISANO			7.082		A
VOBARNO		FERRARI ANGELO	12.859	P	
ZONE			6.527		A
PROVINCIA DI BRESCIA		COSSU ENZO	116.709	P	

Totale voti Conferenza: 2.334.177

Totale Enti presenti: 96 (voti rappresentati: 1.260.142 pari al 53,99% del totale)

Sono presenti inoltre, l'Assessore Angelo Ferrari (delegato dal Presidente) della Comunità Montana di Valle Sabbia, il Vice Presidente Pietro Bertelli (delegato dal Presidente) della Comunità Montana di Valle Camonica e l'Assessore Guido Armellini (delegato dal Presidente) della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, tutti con diritto di voto per delega di alcuni Comuni delle rispettive Comunità Montane, come attestato agli atti della Segreteria dell'ATO.

Presiede la Conferenza l'Assessore provinciale all'Ambiente Enzo Cossu delegato dal Presidente della Provincia di Brescia arch. Alberto Cavalli.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Responsabile della Segreteria Tecnica.

Il Presidente constatato che il numero di voti rappresentati presenti consente l'apertura della seduta, dà inizio ai lavori della Conferenza alle ore 15.25.

Presidente della Conferenza – Avv. Enzo Cossu

Do il mio benvenuto ai rappresentanti dei Comuni e ai rappresentanti delle Comunità Montane intervenuti, anche a nome del Presidente della Conferenza, Alberto Cavalli che, impossibilitato a presenziare alla seduta odierna per sopraggiunti impegni istituzionali, mi ha delegato a rappresentarlo nella conduzione di questa Conferenza d'Ambito che dunque dichiaro validamente aperta in 2^a convocazione essendo superiore al 50% il numero dei voti rappresentati dai presenti, superiore quindi al quorum richiesto dal Regolamento, fissato per l'apertura in seconda convocazione, come noto a voi tutti, nel 30% dei voti rappresentati.

In apertura di seduta presento l'ordine del giorno dei lavori contenuto nella lettera di convocazione, inviata a tutti i Comuni ricompresi nell'ATO, che prevede:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Decisioni in merito alla costituzione in giudizio e affidamento della difesa nel ricorso previa sospensiva avanti al TAR Lombardia sezione di Brescia dei Comuni di Ceto, Cimbergo, Ono San Pietro e Cerveno
3. Delega al Comitato Ristretto in merito alle determinazioni per la costituzione in giudizio in caso di impugnazione giurisdizionale proposta da terzi ovvero, proposizione di autonoma impugnazione avverso atti illegittimi di altre Amministrazioni.

E su questo O.d.G. chiedo all'assemblea di esprimere il voto, dopo che naturalmente si sia appurato che nessuno desidera intervenire nel merito.

Dott. Zemello

Prima della votazione devo fare una precisazione riguardo la delega del Comune di Angolo Terme al Sindaco di Darfo Boario. Come sapete il Regolamento non prevede che un Comune possa delegare un altro Comune per il voto, quindi il Sindaco di Darfo potrà esprimere il suo voto solo per il Comune di Darfo e non anche per il Comune di Angolo Terme.

Non essendovi osservazioni l'ordine del giorno viene posto in votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, con i seguenti risultati:

Presenti: rappresentanti di n.96 Enti per un totale di 1.260.142 voti;

Favorevoli: 94 Enti per un totale di 1.247.285 voti;

Contrari: Cerveno, Ossimo (voti: 12.857);

Astenuti: --

Il Presidente proclama l'approvazione dell'ordine del giorno.

Punto n. 1 O.d.G.: “Comunicazioni del Presidente”

Presidente della Conferenza – Avv. Enzo Cossu

Passiamo dunque alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. che prevede una mia comunicazione che sinteticamente illustrerà le motivazioni che hanno portato alla convocazione con carattere di urgenza della Conferenza d'Ambito.

Nei giorni scorsi, più precisamente in data 26 settembre, è stato notificato alla Provincia in qualità di ente responsabile del coordinamento il ricorso da parte dei Comuni di Ceto, Cimbergo, Ono San Pietro e Cerveno avanti al TAR di Brescia avverso le deliberazioni della Conferenza d'Ambito dello scorso giugno.

Con questo ricorso viene richiesto l'annullamento, previa sospensiva, delle deliberazioni n. 3/2003 (relativa alla scelta della forma di gestione), n. 4/2003 e n. 8/2003 (relative alla salvaguardia delle gestioni esistenti), n. 7/2003 (con la quale è stato approvato il Piano di interventi dell'ATO), n. 9/2003 (relativa all'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'ATO).

Dirò subito che motivo di urgenza di questa convocazione è proprio la richiesta di sospensiva avanzata dai ricorrenti che produce di norma l'indizione di una azione presso il TAR entro pochi giorni dalla notifica del ricorso. E in effetti nella giornata di venerdì u.s. è stata data comunicazione che l'udienza presso il TAR si svolgerà domani 7 ottobre.

La Conferenza, organo deliberante nel merito, deve quindi oggi esprimersi sull'opportunità di costituirsi in giudizio e di difendere la sua posizione.

Sono sei i motivi di impugnazione. Si lamentano vizi procedurali legati alle modalità attraverso le quali la Conferenza d'Ambito è giunta alla deliberazione di affidamento del servizio idrico integrato. Tra questi l'aver delimitato “aree omogenee”, ripartendo il territorio provinciale secondo criteri, a giudizio dei ricorrenti, non consentiti dalla normativa vigente o anche l'aver approvato, diciamo così troppo “frettolosamente”, un piano di interventi infrastrutturali da realizzare nel corso del periodo di affidamento.

Affidamento contestato nella scelta della Conferenza d'Ambito di ricorrere al noto comma 5 dell'art. 35 in alternativa alla gara con procedure ad evidenza pubblica. Nel ricorso sono contenuti richiami alla disciplina comunitaria e alla normativa intervenuta con l'approvazione dell'art. 35 per lamentare da parte della Conferenza d'Ambito l'elusione dei principi della concorrenza!

Consentitemi a questo punto di esprimere a tutti voi non tanto il mio stupore di fronte alla decisione di questi quattro Comuni, quanto la mia amarezza che deriva dal pensiero del lavoro lungamente svolto insieme al Comitato Ristretto nella direzione della condivisione delle scelte nel rispetto delle diverse istanze provenienti dal territorio. Un lavoro affrontato fin dal primo giorno con la consapevolezza di operare all'interno di un Ambito Territoriale Ottimale caratterizzato da marcate differenze territoriali, da un numero così elevato di Comuni e da un'ampia frammentazione gestionale. Abbiamo costruito con pazienza e grande disponibilità un percorso che desse risposte generali tenendo conto dei particolari e, non me ne vogliano i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali della Valle Camonica che hanno dimostrato di credere in questo percorso, credo che un occhio di riguardo sia stato rivolto da questa Conferenza proprio alla Valle Camonica, assegnando risorse necessarie a superare un ritardo infrastrutturale nel settore della depurazione che, come sappiamo, la normativa impone vada colmato in tempi molto ravvicinati, ma anche a consentire un più graduale passaggio a criteri tariffari che non discendano certo da decisioni della Conferenza, quanto da disposizioni di legge nazionali.

Nel corso della seduta del 17 giugno scorso, l'Avvocato Farnetani in un suo intervento disse che la strada della gara era forse quella meno irta di ostacoli. Tuttavia la Conferenza d'Ambito ha creduto nell'opportunità di far crescere le aziende presenti sul territorio bresciano, le aziende degli Enti

locali appartenenti all'ATO della provincia di Brescia. Ha scelto cioè di preparare le proprie aziende alle sfide concorrenziali future, non di procrastinare forme gestionali anacronistiche destinate ad essere superate, di mettere le basi per una aggregazione gestionale in grado di rendere più efficiente ed efficace il servizio, non di perseverare nella frammentazione delle gestioni.

Quanto deliberato a giugno ha individuato tempi e modi per organizzare il servizio idrico nella nostra provincia in modo da permettere al territorio di crescere unitariamente e di superare con gradualità le differenze oggi presenti.

Mi meraviglia ulteriormente il fatto che due dei Comuni che oggi impugnano la delibera di approvazione del piano degli interventi di questa Conferenza che considerano addirittura lesiva dei propri interessi si siano invece espressi favorevolmente nel voto di giugno.

Sappiamo che da qui alla fine dell'anno la Conferenza d'Ambito sarà chiamata a prendere ulteriori decisioni importanti per inserire al posto giusto i tasselli che mancano.

Al di là dei fondati motivi per cui ritengo, insieme a tutto il Comitato Ristretto, opportuno resistere e difendere la posizione della Conferenza avanti al TAR, credo che questo sia un atto dovuto da parte di una Conferenza che lo scorso 26 giugno ha salutato con un lungo applauso l'esito del voto con il quale è stato approvato l'affidamento del servizio nell'ATO di Brescia.

Come detto il Comitato Ristretto ha espresso nell'ultima seduta del 2 ottobre u.s. parere unanimemente favorevole sia nei riguardi della autorizzazione al Presidente a costituirsi in giudizio, sia nell'affidare la difesa a chi ha contribuito a costruire il percorso di affidamento.

Da parte mia, accingendomi a presentare la deliberazione sul punto e ritenendo necessario mantenere vivo quello spirito costruttivo nel quale ho sempre creduto, manifesto fin d'ora il voto favorevole da parte della Provincia di Brescia.

Vi ringrazio.

Nel corso dell'intervento del Presidente della Conferenza sono entrati: l'Assessore Dario Bonardi delegato dal Sindaco per il Comune di Cazzago San Martino, il Sindaco di Verolavecchia, Ernesto Co', il Sindaco di Zone, Pio Marchetti, il Vicesindaco di Travagliato, Angelo Metelli, il Sindaco di Sarezzo, Fabio Ferraglio, l'Assessore Giorgio Cimitan delegato dal Sindaco per il Comune di Cellatica, il Sindaco di Pozzolengo, Paolo Bellini e il Consigliere Comunale Vittorio Morocutti delegato dal Sindaco per il Comune di Paderno Franciacorta.

Gli Enti rappresentati sono ora 104 per un totale di 1.351.637 voti rappresentati.

Punto n. 2 O.d.G.: “Decisioni in merito alla costituzione in giudizio e affidamento della difesa nel ricorso previa sospensiva avanti al TAR Lombardia sezione di Brescia dei Comuni di Ceto, Cimbergo, Ono San Pietro e Cerveno.

Il Presidente presenta la delibera di cui al punto 2 all’ordine del giorno avente il seguente dispositivo:

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Presidente pro-tempore della Conferenza d’Ambito, con l’assistenza dell’avv. Riccardo Farnetani, a costituirsi nel giudizio di cui alle premesse, promosso dai Comuni di Ceto, Cimbergo, Ono S. Pietro e Cerveno, avanti al TAR Lombardia Sezione di Brescia
- 2) di demandare al Responsabile della Segreteria Tecnica ogni provvedimento conseguente alla presente deliberazione;
- 3) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento e constatato che nessuno chiede la parola pone in votazione la delibera di cui al punto 2 all’O.d.G.

L’esito della votazione che avviene a scrutinio palese, per alzata di mano, è il seguente:

Presenti: rappresentanti di n. 104 Enti per un totale di 1.351.637 voti;
Favorevoli: 100 Enti per un totale di 1.305.900 voti;
Contrari: Cerveno e Ossimo (voti: 12.857);
Astenuiti: Cellatica e Chiari (voti: 32.880)

Subito dopo la votazione, il Comune di Cerveno chiede al tavolo della Presidenza di effettuare una verifica delle presenze in aula e di conteggiare il numero dei voti favorevoli.

Il Presidente invita il Segretario a procedere.

Viene dunque richiesto al tavolo della registrazione dei presenti di consegnare l’elenco dei Comuni presenti al momento della votazione e per appello nominale viene verificato il voto dei favorevoli, che risulta espresso da 100 rappresentanti degli enti presenti.

Il Presidente proclama l’approvazione della deliberazione, che costituisce la deliberazione della Conferenza d’Ambito n. 10 del 06 ottobre 2003.

Con successiva votazione viene dichiarata l’immediata esecutività della deliberazione, con il voto contrario dei Comuni di Ossimo e Cerveno (voti: 12.857).

Entrano il Sindaco di Gardone Val Trompia, Giuseppe Salvinelli e il Sindaco di Ghedi, Osvaldo Scalvenzi.

Gli Enti presenti sono ora 106 per un totale di 1.388.980 voti.

Punto n. 3 O.d.G.: “Delega al Comitato Ristretto in merito alle determinazioni per la costituzione in giudizio in caso di impugnazione giurisdizionale proposta da terzi ovvero, proposizione di autonoma impugnazione avverso atti illegittimi di altre Amministrazioni”.

Presidente della Conferenza – Avv. Enzo Cossu

Presentiamo ora la delibera al punto n. 3 all'O.d.G. e chiedo che il Segretario dott. Zemello voglia illustrarla.

Dott. Zemello

In breve, considerando la necessità di convocare con urgenza oggi la Conferenza d'Ambito per esprimersi sulla costituzione in giudizio verso questo ricorso con questa delibera si propone, nell'ambito delle facoltà della Conferenza di attribuire al Comitato Ristretto dei compiti ulteriori rispetto a quelli previsti dal Regolamento, di assegnare delega al Comitato Ristretto perché in caso di altri eventuali ricorsi avverso le deliberazioni della Conferenza d'Ambito possa legittimamente valutare in nome e per conto della Conferenza d'Ambito l'opportunità di costituzione in giudizio.

Al tempo stesso il Comitato Ristretto potrà esprimersi sull'eventuale impugnazione di atti lesivi nei confronti della Conferenza d'Ambito.

Il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento in merito alla deliberazione presentata e constatato che nessuno chiede la parola pone in votazione la delibera di cui al punto 3 all'ordine del giorno avente il seguente dispositivo:

DELIBERA

- 1) di delegare al Comitato Ristretto ogni determinazione relativa alla costituzione in giudizio in caso di impugnazione giurisdizionale proposta da terzi, ovvero alla proposizione di autonoma impugnazione avverso atti illegittimi di altre Amministrazioni;
- 2) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

L'esito della votazione che avviene a scrutinio palese, per alzata di mano, è il seguente

Presenti: rappresentanti di n. 106 Enti per un totale di 1.388.980 voti;

Favorevoli: 104 Enti per un totale di 1.376.123 voti;

Contrari: Cerveno e Ossimo (voti: 12.857);

Astenuti: --

Il Presidente proclama l'approvazione della presente deliberazione, che costituisce la deliberazione della Conferenza d'Ambito n. 11 del 06 ottobre 2003.

Con successiva votazione viene dichiarata l'immediata eseguibilità, con il voto contrario di Ossimo e Cerveno (voti: 12.857).

Alle ore 16,00, esauriti gli argomenti previsti dall'O.d.G. e considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta della quale si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER DELEGA DEL
PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA
COSSU ENZO

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO

Copia conforme all'originale in atti.

Brescia, li 12/12/2003

IL SEGRETARIO
DELLA CONFERENZA
ZEMELLO MARCO